



PIANO DELLA PERFORMANCE

Triennio 2016-2018

Indice

PREMESSA.....	3
1. La Chambre valdôtaine.....	5
1.1 Chi siamo.....	5
Il logo.....	5
1.2 Cosa facciamo.....	5
1.3 Come operiamo.....	7
2. Identità.....	9
2.1 La Chambre valdôtaine in cifre.....	9
La Sede.....	9
Partecipazioni societarie della Chambre.....	9
Gli organi e la struttura organizzativa della Chambre.....	10
Le risorse umane.....	12
La Dirigenza.....	13
Il personale.....	13
Sistema premiante.....	17
Le risorse finanziarie.....	18
2.2 Mandato istituzionale e Missione.....	18
Mandato istituzionale.....	19
La Missione.....	20
3. Analisi del contesto esterno di riferimento.....	21
4. Albero della performance.....	28

Allegato A.1 Albero della performance 2016-2018

Allegato A.2 Obiettivi di efficienza operativa delle strutture e dirigenziali individuali

Allegato A.3 Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi 2016

PREMESSA

Il Piano della Performance è parte integrante del ciclo di gestione delle prestazioni della Chambre valdôtaine, ne rappresenta uno dei principali prodotti e si configura come uno strumento utile per:

- migliorare il coordinamento tra le diverse funzioni e strutture organizzative;
- rendere più efficaci i meccanismi di comunicazione interna ed esterna;
- individuare ed incorporare le attese dei portatori di interesse (stakeholders);
- favorire un'effettiva trasparenza e "tracciabilità" dell'azione amministrativa.

La legge regionale 20 maggio 2002, n. 7, istitutiva della Chambre, all'art. 10, comma 2, prevede che al personale della Chambre si applichino le disposizioni relative al personale della Regione Autonoma Valle d'Aosta di cui alla legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, abrogata ed interamente sostituita dalla legge regionale 23 luglio 2010, n. 22.

La detta legge regionale 22, all'art. 76, comma 4, prevede che gli enti del comparto regionale, al fine di valutare la performance organizzativa ed individuale, adottino un apposito sistema di misurazione e valutazione, avvalendosi del supporto della Commissione indipendente di valutazione istituita presso la Presidenza della Regione.

La Chambre, collocata dalla legge istitutiva nell'ambito del sistema camerale italiano (artt. 1, comma 3 e 22, della l.r. 7/2002), è caratterizzata da aspetti che, richiedendo il coordinamento con quest'ultimo, impongono il contemperamento della disciplina regionale, dettata per la generalità degli enti ad ordinamento regionale, e le peculiarità del predetto sistema. Al riguardo, non si può infatti prescindere dall'ottemperanza agli obblighi derivanti dall'appartenenza al sistema camerale, discendenti dalla Convenzione sottoscritta in data 11 maggio 2010 tra l'Unione Italiana delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e agricoltura (Unioncamere) e la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), con cui le parti si impegnano, in particolare, a stabilire e realizzare un programma comune e condiviso, che possa assicurare alle

Camere di commercio la concreta ed operativa definizione delle soluzioni procedurali, tecniche ed organizzative che possano incrementare la capacità di assicurare elevati standards qualitativi ed economici del servizio, tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa ed individuale, nonché per garantire il massimo livello di trasparenza e rendicontazione della performance.

In particolare, si è adottato, pur nel rispetto della l.r. 22/2010, un sistema di misurazione e valutazione della performance ispirato alle linee guida approvate da Unioncamere, con particolare riferimento all'individuazione degli indicatori della performance, calibrati sulle peculiari attività svolte dalle Camere di commercio, non essendo pienamente mutuabili quelli degli altri enti appartenenti al comparto unico regionale.

La predisposizione del Piano della Performance rappresenta, infine, per la Chambre uno strumento per raccordare in maniera integrata e coordinata i diversi documenti di pianificazione e programmazione previsti dal d.lgs. 254/2005, nonché dalla l. 190/2012 e dal d.lgs. 33/2013, ed esporre in maniera omogenea e coerente una serie di informazioni e di dati in gran parte già contenuti e resi pubblici attraverso i seguenti documenti:

- il programma pluriennale 2013-2018;
- la relazione previsionale e programmatica 2016;
- il preventivo economico 2016;
- la relazione illustrativa del preventivo economico 2016;
- il budget economico annuale 2016;
- il budget economico pluriennale, su base triennale 2016-2018;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio per il 2016;
- il budget direzionale 2016;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018;
- il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018.

1. La Chambre valdôtaine

1.1 Chi siamo

La Chambre è un ente autonomo locale di diritto pubblico, dotato di autonomia funzionale e statutaria, che svolge funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese e dei consumatori e assicura lo sviluppo dell'economia locale.

Istituita con la legge regionale 20 maggio 2002, n. 7, la Chambre è pienamente operativa dal 1° giugno 2005. È amministrata da una Giunta composta dal Presidente e da sei membri (tra cui il Vice Presidente), eletti in seno al Consiglio, composto da ventotto membri nominati su designazione delle organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative delle imprese della Valle d'Aosta.

Vertice amministrativo della Chambre è il Segretario generale, nominato dal Presidente della Regione su designazione della Giunta camerale; sono altresì presenti due dirigenti preposti, rispettivamente, all'Area Anagrafica, studi, ambiente e risorse umane e all'Area Regolazione del mercato, promozione e provveditorato.

Il logo

Il brand prende a riferimento il marchio del sistema camerale, di colore rosso scuro, che è formato dalla C di "Camere di commercio" che si allunga nella I di "Italia" e riporta, nei colori rosso e nero, il logo della Chambre (tre montagne stilizzate) collocato alla sua sinistra e, in colore grigio, la scritta "Camera valdostana – Chambre valdôtaine".

1.2 Cosa facciamo

Lo statuto camerale, approvato nel 2004, all'art. 1, recita: "La Camera valdostana delle imprese e delle professioni svolge funzioni di supporto e promozione degli interessi generali per il sistema economico della Regione Autonoma Valle d'Aosta".

La Chambre è quindi innanzitutto l'interlocutore istituzionale delle circa 13.000 imprese valdostane e delle associazioni di categoria che le rappresentano, essendo al contempo al servizio dei cittadini/consumatori ed attiva accanto agli enti locali per lo sviluppo del territorio regionale. Attraverso attività di osservazione, regolazione e

promozione del mercato valorizza gli interessi economici del sistema delle imprese presenti nella regione, favorendone l'apertura ai mercati internazionali, soprattutto al fine di sostenere l'inserimento nel mercato globale.

La Chambre opera con l'obiettivo di cogliere prontamente le opportunità che il territorio è in grado di offrire armonizzandole con le nuove esigenze del mercato, assumendo un ruolo di sintesi e di stimolo rispetto al sistema produttivo di riferimento.

Le attività svolte dalla Chambre si possono classificare in quattro ambiti:

Amministrative: riguardano la tenuta di registri, albi, ruoli ed elenchi, sia anagrafici sia abilitanti all'esercizio di determinate attività, compreso il rilascio delle relative certificazioni. Fra gli elenchi anagrafici, rivestono particolare rilievo il Registro delle Imprese e l'Albo delle imprese artigiane.

Al 30 novembre 2015 le imprese iscritte al Registro sono 13.067, di cui 6.885 imprese individuali e 6.182 aventi forma giuridica societaria o altra forma. Sul totale delle imprese iscritte quelle attive ammontano a 11.401 (di cui 6.743 imprese individuali e 4.658 società o altra forma giuridica).

Promozione e supporto per le imprese del territorio valdostano: queste attività sono volte a sostenere il tessuto economico valdostano attraverso molteplici interventi finalizzati a favorire, tra gli altri, l'internazionalizzazione, l'innovazione, la creazione di reti, la valorizzazione delle produzioni locali in Italia e all'estero.

Regolazione e controllo del mercato: sono dirette ad accrescere la trasparenza del mercato e a favorire la diffusione di regole chiare e condivise, per consentire a imprese e consumatori di esprimere le proprie potenzialità nel rispetto degli interessi più generali. Rientrano in tale settore le attività svolte dal servizio metrico e dal servizio di mediazione e arbitrato, il registro dei protesti e la certificazione per l'estero.

Studio e diffusione delle informazioni sull'andamento dell'economia locale: è costituito dalla raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati acquisiti da fonti diverse, che consentono di offrire agli attori del territorio, economici e istituzionali, un indispensabile strumento per la definizione delle loro strategie.

1.3 Come operiamo

Le modalità operative della Chambre riflettono la duplice natura dell'ente, al contempo pienamente integrato nel sistema camerale italiano e soggetto ad ordinamento regionale rientrando nel "sistema Valle d'Aosta".

Le Camere di commercio italiane, insieme alle loro Unioni regionali, all'Unione italiana (Unioncamere), ai loro organismi strumentali, alle Camere di commercio italiane all'estero ed estere in Italia, formano il c.d. "sistema camerale", una rete di organizzazioni al servizio delle imprese e del sistema economico: una struttura complessa e articolata che opera in modo integrato, senza un centro unico ma con una compresenza di diverse realtà ed espressioni.

Ciò ha spinto il legislatore nazionale e regionale a porre la Camera di commercio come interfaccia tra le imprese e le altre pubbliche amministrazioni, tra l'altro, assegnando al Registro delle imprese il ruolo di hub in cui transitano flussi di informazione in entrata e in uscita da e verso gli altri enti (ad esempio INPS, INAIL, Agenzia delle entrate, i Comuni).

La Chambre, peraltro, opera in stretta sinergia con la Regione, sulla base di quanto previsto nella legge istitutiva (art. 2, l.r. 7/2002) che individua, in particolare, i seguenti compiti:

- formulazione di pareri e proposte alla Regione e agli enti locali e fornitura di consulenza tecnica nelle materie di competenza specifica delle Camere di commercio e sulle questioni che comunque interessano le imprese del territorio regionale di competenza;
- effettuazione, a richiesta della Giunta regionale, di studi, indagini e rilevazioni di carattere economico e sociale, con particolare riferimento alle problematiche e alle prospettive evolutive dello sviluppo locale;
- effettuazione del monitoraggio, nei singoli settori di propria competenza, degli interventi promossi dagli enti pubblici regionali e infra-regionali o da società partecipate direttamente o indirettamente dalla Regione in materia di servizi alle imprese e inoltre di proposte alla Giunta regionale per l'eliminazione di sovrapposizioni nell'attività di più strutture e per elevare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dei servizi stessi;

- svolgimento di funzioni ad essa delegate dalla Regione ovvero derivanti da convenzioni;
- collaborazione con la Giunta regionale per curare l'attuazione di direttive e programmi settoriali e territoriali in materia economica.

2. Identità

2.1 La Chambre valdôtaine in cifre

La Sede

Gli uffici della Chambre sono situati ad Aosta in Regione Borgnalle n.12.

Partecipazioni societarie della Chambre

La Chambre possiede partecipazioni dirette nelle seguenti società, appartenenti tutte al sistema camerale italiano così come definito dell'art. 1, comma 2, della legge 580/93 ss.mm.ii.:

- INFOCAMERE S.C.P.A.;
- ISNART S.C.P.A. – Istituto Nazionale ricerche turistiche – ISNART – Società consortile per azioni (procedura di cessione in corso);
- ECOCERVED S.C.A.R.L.;
- BMTI S.C.P.A. – Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.a (procedura di cessione in corso);
- CEIPIEMONTE S.C.P.A – Centro Estero per l'Internazionalizzazione S.c.p.a;
- UNIONTRASPORTI S.C.R.L (procedura di cessione in corso);
- DINTEC S.C.R.L. - Consorzio per l'innovazione tecnologica – S.c.r.l;
- TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A (procedura di cessione in corso);
- RETECAMERE S.C.R.L. in liquidazione;
- TECHNOHOLDING S.P.A. (procedura di cessione in corso);
- IC Outsourcing (procedura di cessione in corso);
- Job Camere (procedura di cessione in corso).

Si precisa che le procedure di cessione in corso di attuazione derivano dalle disposizioni previste nel Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 24 del 30 marzo 2015.

Infine la Chambre detiene una quota di limitato valore economico nella società In.Va. S.p.a., che svolge funzioni di Centrale unica di committenza per la Valle d'Aosta, appartenente al sistema regionale.

Gli organi e la struttura organizzativa della Chambre

Gli organi della Camera di Commercio di Aosta sono: il Consiglio, la Giunta, il Presidente e il Collegio dei Revisori dei conti.

Le loro funzioni sono definite dalla l.r. 7/2002 ss.mm.ii, dalla l. 580/93 ss.mm.ii. e dallo Statuto camerale.

Il Consiglio è l'organo di indirizzo e programmazione dell'ente. Determina gli indirizzi generali, definisce le strategie e gli atti di programmazione; elegge il Presidente e la Giunta, adotta lo statuto, approva i bilanci. Dura in carica cinque anni e la sua composizione riflette la composizione settoriale dell'economia regionale.

Esso è composto da venticinque componenti, designati dalle organizzazioni rappresentative delle imprese appartenenti ai settori di cui all'articolo 10, comma 2, della legge 29 dicembre 1993, n. 580. Fanno altresì parte del Consiglio tre componenti designati rispettivamente dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori, dalle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti e dagli ordini professionali interessati alle finalità della Chambre.

Il Consiglio è attualmente così formato:

<u>Nominativo</u>	<u>Settore di provenienza</u>
Albertinelli Bruno	Consumatori
Balicco Giuseppe	Agricoltura
Bertacco Mirko	Turismo
Bertolin Guido	Servizi alle imprese
Celesia Andrea	Turismo
Cerise Luigi	Cooperazione
Corniolo Guido	Organizzazioni sindacali
Dominidiato Graziano	Commercio
Fosson Margherita	Commercio

Fournier Ferruccio	Trasporti e spedizioni
Gaudio Roberto	Ordini professionali
Genestrone Pierantonio	Turismo
Genta Pier Luigi	Commercio (piccole imprese)
Gerbore Leopoldo	Servizi alle imprese
Giorgi Giovanni	Servizi alle imprese
Grosjacques Giulio	Industria
Incoletti Edy	Servizi alle imprese
Savoini Cecilia	Artigianato
Meynet Pietro	Commercio
Mossoni Ezio	Agricoltura (piccole imprese)
Paesani Federica	Artigianato
Perucca Silvana	Turismo
Pirovano Monica	Industria
Ramolivaz Cesare	Credito e assicurazioni
Ronco Luca	Artigianato
Rosset Nicola	Industria (piccole imprese)
Sapia Roberto Franco	Artigianato
Vicqu�ry Laurent	Artigianato

Il Presidente ha la rappresentanza legale e istituzionale della Chambre. Eletto dal Consiglio, dura in carica cinque anni, in coincidenza con la durata dello stesso.

Il Presidente convoca e presiede la Giunta ed il Consiglio e ne stabilisce l'ordine del giorno, ha facolt  di esercitare le competenze della Giunta, limitatamente all'ordinaria amministrazione, nei casi di urgenza.

Il Consiglio, nella seduta del 29 maggio 2013, ha eletto Nicola Rosset quale Presidente della Chambre.

La Giunta   l'organo esecutivo e di governo dell'Ente. Eletta dal Consiglio per i cinque anni di durata del suo mandato,   composta dal Presidente e da sei componenti. Tra le competenze della Giunta figurano la predisposizione dei bilanci da sottoporre all'approvazione del Consiglio e l'adozione di tutti i provvedimenti necessari per il

conseguimento degli obiettivi individuati dall'organo di direzione politica. Per definire gli interventi e per avviare le azioni indicate, si avvale del Segretario Generale.

La Giunta attualmente è così composta:

- Rosset Nicola - Presidente
- Perucca Silvana - Vice Presidente
- Genestrone Pierantonio
- Genta Pier Luigi
- Grosjacques Giulio
- Mossoni Ezio
- Sapia Roberto Franco.

Nella seduta del 25 giugno 2013 la Giunta camerale ha nominato quale Vicepresidente della Chambre la sig.ra Silvana Perucca.

Il Collegio dei Revisori dei conti è l'organo che esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione. È nominato dal Consiglio e si compone di tre membri effettivi e di due supplenti. Dura in carica cinque anni in coincidenza con la durata del Consiglio. La Giunta regionale nomina il Presidente del Collegio, scelto tra i componenti effettivi del Collegio stesso.

Il Collegio dei Revisori della Chambre è attualmente così composto:

- Gorrex Germano, con funzioni di Presidente;
- Charles Jean Pierre;
- Rocchia Marzia.

Le risorse umane

La Chambre conta attualmente n. 32 dipendenti (compreso il Segretario generale, due dirigenti e l'addetto stampa), di cui 27 donne e 5 uomini. Della totalità dei dipendenti il 15,62 % lavora part-time. L'ammontare delle spese per il personale contrattualizzato da Chambre iscritte nel bilancio preconsuntivo 2015 è pari a circa il 43% degli oneri correnti.

La Dirigenza

Il Segretario Generale sovrintende all'attività dell'ente e dà attuazione al programma di attività e alle iniziative deliberate dal Consiglio e dalla Giunta. È nominato dal Presidente della Regione su designazione della Giunta della Chambre.

Dal 3 aprile 2012 il Segretario Generale della Chambre è la dott.ssa Jeannette Pia Grosjacques.

Il Segretario Generale è il vertice dell'amministrazione e sovrintende alla gestione complessiva dell'ente, in coerenza con gli obiettivi ed i programmi fissati dagli organi di governo, ed è sovraordinato al personale della Chambre, compreso quello di qualifica dirigenziale.

La struttura organizzativa della Chambre, oltre alla Segreteria generale, bilancio e contabilità, è divisa in altre due aree: la Regolazione del mercato, promozione e provveditorato e quella Anagrafica, studi, ambiente e risorse umane, cui sono preposti due dirigenti.

Il personale

In un'ottica di razionalizzazione della spesa, indicata peraltro dal legislatore nazionale, la società Attiva s.r.l. è stata posta in liquidazione in data 31 dicembre 2013 ed è stata cancellata il 29 dicembre 2014.

Le attività di supporto, affidate negli anni precedenti alla società Attiva s.r.l., relative alla contabilità, al protocollo e ai servizi di segreteria per le Aree istituzionali, sono state riassorbite dall'Ente sia attraverso una riorganizzazione interna delle attività svolte dal personale dipendente, sia mediante copertura di n. 2 posti in organico, a seguito di espletamento di procedure concorsuali.

Attualmente le attività di promozione, innovazione e internazionalizzazione sono gestite in forma associata con Unioncamere Piemonte, mediante lo sportello Spin².

La struttura organizzativa della Chambre si articola nelle seguenti tre aree funzionali:

- Area Segreteria generale, bilancio e contabilità;
- Area Anagrafica, studi, ambiente e risorse umane;
- Area Regolazione del mercato, promozione e provveditorato.

Con deliberazione n. 91 del 29 ottobre 2013, la Giunta camerale ha approvato il nuovo assetto organizzativo della Chambre secondo quanto sotto rappresentato:

CHAMBRE

SEGRETERIA GENERALE, BILANCIO E CONTABILITÀ						
Segretario generale						
Addetto stampa		Segreteria generale		Bilancio e contabilità		
3 D						
4 C2						
2 B2						
AREA ANAGRAFICA, STUDI, AMBIENTE E RISORSE UMANE				AREA REGOLAZIONE DEL MERCATO, PROMOZIONE E PROVVEDITORATO		
Dirigente di 2° livello				Dirigente di 2° livello		
Anagrafica	Ambiente	Studi e statistica	Risorse umane	Regolazione del mercato	Promozione	Provveditorato
3 D				4 D		
11 C2				3 C2		
9 B2				2 B2		

Con circolare n. 10, prot n. 11994, dell'11 dicembre 2015, sono stati modificati gli uffici, istituiti con circolare n. 3, prot. n. 1204, dell'11 febbraio 2014, nell'ambito delle singole aree con il relativo personale assegnato, ridefinendo la struttura organizzativa dell'Ente come segue:

AREA SEGRETERIA GENERALE, BILANCIO E CONTABILITÀ

n. 9 unità in dotazione nella pianta organica - oltre al Segretario Generale, posto al di fuori della dotazione organica dell'Ente e all'Ufficio stampa, struttura temporanea legata al mandato del Presidente della Chambre, istituito con la deliberazione sopracitata n. 80 in data 18 gennaio 2012 in attuazione dell'articolo 15 della l. r. 22/2010 - unità complessive in servizio: 6

Jeannette Pia Grosjacques - Segretario Generale

- Ufficio Segreteria generale, programmazione e controllo strategico:

Josette Grimod - categoria D;

Maria Cristina Rossi - categoria C2

De Luca Alessandro - categoria B2

- Ufficio Stampa e comunicazione:
Fabrizio Perosillo - addetto stampa - redattore con oltre 30 mesi di anzianità professionale - contratto nazionale di lavoro giornalistico (t.d.)
- Ufficio Bilancio e contabilità:
Natalia Trentin - categoria D, titolare di PPO (particolare posizione organizzativa)
Franca Culaz - ragioniere categoria C2
Daniela Danna - ragioniere categoria C2

AREA ANAGRAFICA, STUDI, AMBIENTE E RISORSE UMANE

n. 24 unità in dotazione nella pianta organica - unità in servizio: 17

Claudia Nardon - dirigente

Katia Butelli - categoria D, titolare di PPO (particolare posizione organizzativa)

- Ufficio registro imprese:
Rosita Guido - categoria C2
Emanuela Massimilla - categoria C2
Elena Foudon - categoria C2
Alessandra Oreiller - categoria C2
Samantha Bertolino - categoria B2
Renata Feder - categoria B2
Maria Pia Plater - categoria B2
- Ufficio albo artigiani
Alberto De Padova - categoria C2
Emanuela Reginato - categoria C2
Samantha Bertolino - categoria B2
Renata Feder - categoria B2
Maria Pia Plater - categoria B2
- Ufficio albi e ruoli
Elena Foudon - categoria C2
Mila Padovani - categoria B2
- Ufficio diritto annuale
Josephine Padalino - categoria C2
Alessandra Oreiller - categoria C2
- Ufficio ambiente
Federica Boerio - segretario categoria C2

- Elena Foudon - segretario categoria C2
- Mila Padovani - collaboratore categoria B2
- Ufficio studi ed informazione economica
- Maria Angela Buffa - categoria D
- Ufficio risorse umane
- Elena Gal - categoria D
- Teresa De Pace - categoria B2
- Ufficio firma digitale
- Federica Boerio - categoria C2
- Alberto De Padova - categoria C2
- Elena Foudon - categoria C2
- Rosita Guido - categoria C2
- Emanuela Massimilla - categoria C2
- Alessandra Oreiller - categoria C2
- Emanuela Reginato - categoria C2
- Josephine Padalino - categoria C2

AREA DI REGOLAZIONE DEL MERCATO, PROMOZIONE E PROVVEDITORATO

n. 10 unità in dotazione nella pianta organica - unità in servizio: 7

Laura Morelli - dirigente

- Patrizia Demartini - categoria D, titolare di PPO (particolare posizione organizzativa)
- Ufficio promozione
- Nicoletta Dalto - categoria D
- Joel Glarey - categoria C2
- Ufficio provveditorato
- Nicoletta Dalto - categoria D
- Ufficio metrico
- Ezio Corain - categoria D
- Vera Verthuy - categoria C2
- Joara Giovannini - categoria B2
- Servizio di conciliazione
- Joel Glarey - categoria C2
- Joara Giovannini - categoria B2

- Ufficio marchi e brevetti
Vera Verthuy - categoria C2
Joara Giovannini - categoria B2
- Ufficio protesti
Joel Glarey - categoria C2
Joara Giovannini - categoria B2
- Ufficio certificazione estera
Joel Glarey - categoria C2
Joara Giovannini - categoria B2
- Ufficio vigilanza e sicurezza prodotti
Ezio Corain - categoria D
Vera Verthuy - categoria C2
Joel Glarey - categoria C2

Sistema premiante

L'art. 8, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 2 gennaio 2005, n. 254, recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" stabilisce che "la Giunta, su indicazione dell'organo di valutazione strategica, determina i parametri per la valutazione dei risultati da conseguire nello svolgimento dei progetti da realizzare, in attuazione dei programmi prefissati nella relazione previsionale e programmatica e dei servizi o attività assegnati alla competenza delle diverse aree organizzative". Tale disposizione, dettata specificamente per le Camere di commercio italiane deve essere armonizzata con la l.r. 22/2010, che prevede la valutazione della dirigenza da parte di una Commissione indipendente costituita presso la Presidenza della Regione (art. 36, l.r. 22/2010).

Risulta, pertanto, necessario conciliare le peculiarità del sistema camerale, cui la Chambre appartiene a pieno titolo e che si è dotato di apposite linee guida emanate da Unioncamere, con l'attuale normativa regionale concernente il sistema premiante, fondato sulle disposizioni della l.r. 22/2010, nonché su quelle del Testo Unico delle disposizioni contrattuali economiche e normative delle categorie del comparto unico della Valle d'Aosta approvato il 13 dicembre 2010 e sui contenuti del verbale di concertazione sottoscritto con le OO.SS. il 5 giugno 2013.

Le risorse finanziarie

Il prospetto che segue riepiloga i dati del bilancio preventivo 2016 confrontati con il bilancio 2014 e il "preconsuntivo" del bilancio di esercizio 2015:

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	CONSUNTIVO 2014	PRECONSUNTI VO 2015	PREVENTIVO 2016
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto annuale	2.669.895,30	1.705.457,71	1.584.581,65
2) Diritti di segreteria	567.245,87	509.000,00	509.000,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	922.334,07	1.066.020,83	1.363.979,14
4) Proventi da gestione di beni e servizi	73.336,45	36.564,10	23.000,00
5) Variazioni delle rimanenze	394,04	0,00	0,00
Totale proventi correnti (A)	4.233.205,73	3.317.042,64	3.480.560,79
B) Oneri correnti			
6) Personale	1.503.466,66	1.583.213,27	1.582.539,36
a) competenze al personale	1.141.171,28	1.195.335,68	1.193.895,67
b) oneri sociali	277.174,08	305.841,26	307.032,85
c) accantonamento TFR	81.442,40	77.036,33	76.610,84
d) altri costi	3.678,90	5.000,00	5.000,00
7) Funzionamento	873.260,89	957.906,62	1.017.490,14
a) prestazione servizi	385.344,29	495.178,80	546.776,80
b) godimento di beni di terzi	17.980,19	18.000,00	18.000,00
c) oneri diversi di gestione	140.675,87	161.320,68	161.875,00
d) quote associative	215.993,46	148.644,34	148.644,34
e) organi istituzionali	113.267,08	134.762,80	142.194,00
8) Interventi economici	694.227,59	755.710,00	1.139.660,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	887.120,80	373.618,22	300.592,78
a) immob. immateriali	11.549,37	15.216,38	15.326,61
b) immob. materiali	16.458,76	17.452,64	17.552,65
c) svalutazione crediti	499.112,67	289.908,80	248.713,52
d) fondi rischi ed oneri	360.000,00	51.040,40	19.000,00
Totale oneri correnti (B)	3.958.075,94	3.670.448,11	4.040.282,28
Risultato della gestione corrente (A-B)	275.129,79	-353.405,47	-559.721,49
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	29.351,77	7.000,00	2.000,00
11) Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
Risultato della gestione finanziaria	29.351,77	7.000,00	2.000,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	140.701,64	0,00	0,00
13) Oneri straordinari	25.998,04	0,00	0,00
Risultato della gestione straordinaria	114.703,60	0,00	0,00
E) RETT VALORE ATT FINANZIARIA			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
Diff rettifiche valore att finanziaria	0,00	0,00	0,00
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B+/-C+/-D)	419.185,16	-346.405,47	-557.721,49

2.2 Mandato istituzionale e Missione

Mandato istituzionale

In linea con quanto previsto dal proprio ordinamento (l.r. 7/2002 ss.mm.ii., l. 580/1993, recentemente modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23) la Chambre svolge, nell'ambito del territorio regionale, funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese e delle economie locali, nonché fatte salve le competenze attribuite dalla Costituzione e dalle leggi dello stato alle amministrazioni statali, alle regioni e agli enti locali funzioni nelle materie amministrative ed economiche relative al sistema delle imprese, informando la sua azione al principio di sussidiarietà.

I servizi erogati nei confronti degli utenti, sono riconducibili alle seguenti aree:

Anagrafica, studi, ambiente (Registro Imprese, Albi e ruoli. Ruolo dei Periti ed Esperti; Albo imprese Artigiane; elenco produttori pile e accumulatori; produttori RAEE; attività regolamentare: alle attività di autoriparazione, impiantista, facchinaggio, pulizia, si aggiungono quelle dei mediatori, degli agenti e dei rappresentanti, Ufficio studi ed informazione economica, Ufficio ambiente) e **risorse umane** (gestione del personale);

Regolazione del mercato (Conciliazione, Arbitrato, ufficio metrico, vigilanza sicurezza prodotti, carte tachigrafiche, Registro protesti cambiari, Marchi e brevetti, certificazioni per l'estero, listini prezzi, contratti tipo); **promozione** (iniziative a sostegno del settore del commercio e dei pubblici esercizi, attività di animazione tecnologica, Buy'nVdA, realizzazione di un portale di promo-commercializzazione dei prodotti valdostani, attività nell'ambito dell'internazionalizzazione del sistema produttivo locale, della rete European Enterprises Network (EEN)) e **provveditorato**;

Segreteria generale, bilancio e contabilità (gestione organi istituzionali e segreteria, bilancio e gestione contabile, programmazione, controllo strategico, trasparenza e prevenzione della corruzione).

Nella programmazione e nel preventivo economico 2016 le attività promozionali costituiscono ancora una delle principali assi di azione della Chambre.

Nella politica della Chambre per il 2016 è stato dato un grande rilievo ad implementare le sinergie sul territorio e alla progettualità finalizzata all'ottenimento di finanziamenti europei e perequativi per reperire risorse da destinare allo sviluppo ed al sostegno del tessuto economico regionale.

La Missione

La Chambre in linea con quanto previsto dal proprio ordinamento (l.r. n. 7/2002 ss.mm.ii.) svolge, nell'ambito regionale, quale missione principale, la creazione di condizioni favorevoli ad un equilibrato sviluppo sociale ed economico, creando sinergie con tutti gli attori interessati allo sviluppo del "sistema Valle d'Aosta" ed esercitando ogni attività finalizzata ad esprimere e valorizzare le peculiarità economiche e tradizionali del territorio, nel pieno e rigoroso rispetto dell'identità locale, anche attraverso lo svolgimento di funzioni di monitoraggio e di supporto finalizzate a ridurre all'essenziale il carico amministrativo delle imprese nel rapporto di queste con l'amministrazione pubblica.

3. Analisi del contesto esterno di riferimento

Secondo i dati contenuti nell'ultima pubblicazione dell' *Euro - zone economic outlook* (gennaio 2016) l'**Eurozona** vive una ripresa moderata: dopo il +0,5% del secondo trimestre e nonostante l'espansione dei consumi, **nel terzo trimestre del 2015** il Pil dell'area euro è cresciuto dello 0,4%, frenato principalmente dalla stabilità degli investimenti e delle esportazioni.

I dati previsionali indicano una crescita ad un tasso costante (+0,4%) per l'ultimo trimestre del 2015 e i primi due del 2016, sostenuta principalmente dai consumi. Si ritiene infatti che i redditi potranno beneficiare della caduta del prezzo del petrolio, dell'incremento dell'occupazione e delle retribuzioni.

In Italia, nel terzo trimestre del 2015 il prodotto interno lordo (PIL), espresso in valori concatenati con anno di riferimento 2010, corretto per gli effetti di calendario e destagionalizzato, è aumentato dello 0,2% rispetto al trimestre precedente e dello 0,9% nei confronti del terzo trimestre del 2014. La variazione congiunturale è la sintesi di un incremento del valore aggiunto in tutti i principali comparti (agricoltura, industria e servizi). Dal lato della domanda, vi è un contributo positivo della componente nazionale (al lordo delle scorte) e uno negativo della componente estera netta.

A livello locale, il dato sul PIL relativo al **2014** (in valori concatenati con anno di riferimento 2010 secondo la nuova serie rilasciata da Istat nel mese di novembre 2015) ammonta a 4.491,5 milioni di euro, in crescita dopo tre anni di flessione e in aumento dell'1,4% sull'anno precedente. Inoltre, il valore del Pil per abitante è il più alto dell'area nord-occidentale del Paese (poco meno di 35 mila euro contro una media Nord-ovest di 31 mila euro) e nella graduatoria nazionale è secondo solo alla provincia autonoma di Bolzano (37,5 mila euro). Gli ultimi anni hanno visto inoltre migliorare la capacità del sistema produttivo di generare ricchezza (valore aggiunto +1,5% su 2013).

Tabella 1 – Aggregati economici Valle d'Aosta. Valori concatenati con anno di riferimento 2010. Fonte: Istat – serie Nov.2015

	2012	2013	2014
PIL ai p. di mercato (milioni di euro)	4.462,6	4.429,3	4.491,5
PIL ai p. di mercato per abitante (euro)	34.945,9	34.523,2	34.980,5
Valore aggiunto (milioni di euro)	4.010,8	3.993,2	4.052,4

Sul fronte del commercio estero regionale, l'export dei primi nove mesi del 2015

ammonta a circa 464,4 milioni di euro (607,8 milioni di euro export intero anno 2014), in aumento del 3,3% rispetto ai primi 9 mesi dell'anno precedente. I flussi più rilevanti sono relativi alle vendite di prodotti della metallurgia (255,5 milioni), di macchinari (41,1 milioni), di mezzi di trasporto (40,7 milioni) e di bevande (40,5 milioni). Tra le principali merci esportate, gli incrementi più importanti si sono registrati per le esportazioni di macchinari (+48,9%) e di bevande (+35,6%) mentre le vendite di mezzi di trasporto si sono rivelate in calo (-31,3%).

Tabella 2 – Principali merci esportate primi 9 mesi 2015 Valle d'Aosta. V.a. in milioni e var.%. Fonte: Istat - Coeweb

	Primi 9 mesi 2015	Var.% su stesso
	V.a.(milioni)	periodo 2014
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	273.0	1.6
<i>di cui prodotti della metallurgia</i>	255.5	1.7
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	46.4	18.7
<i>di cui bevande</i>	40.5	35.6
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	41.1	48.9
Mezzi di trasporto	40.7	-31.3
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	22.8	45.4
Totale Manifatturiero	461,1	3.9
Totale Export	464.4	3.3

Dal punto di vista geografico, le esportazioni verso i due principali mercati di sbocco della regione, la Svizzera (84,7 milioni) e la Francia (75,3 milioni), hanno seguito trend opposti: in aumento verso la Svizzera (+5,4%), in calo verso la Francia (-17,7%). Sono diminuiti anche i flussi destinati alla Germania, terzo mercato di destinazione dell'export valdostano (68,4 milioni, -6,7%). Tra i paesi extra europei va invece segnalata la crescita importante dei flussi diretti in Cina (35,7 milioni, +86,3%).

In base ai dati Istat disponibili sul mercato del lavoro, è diminuito il tasso di disoccupazione (8,2% vs 8,5% del 3° trimestre del 2014) ma è calata anche l'**occupazione** (-1,4% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, 55.000 occupati contro 55.800 del 3° trimestre 2014); il calo degli occupati si è verificato tra gli uomini (-1000 unità pari a -3,2%, donne +0,8%).

Tabella 3 – Forze di lavoro e principali indicatori del mercato del lavoro in valle d'Aosta. V.a. in migliaia e %. Fonte: Istat

FORZE DI LAVORO (v.a. in migliaia)			
	3° T. 2015	3°T.2014	Anno 2014
Forze di lavoro	59.9	61.0	60.5
Occupati	55.0	55.8	55.1
Occupati dipendenti	40.8	40.4	40.2
Occupati indipendenti	14.2	15.4	14.9
Persone in cerca di occupazione	4.9	5.2	5.4
PRINCIPALI INDICATORI DEL MERCATO DEL LAVORO (%)			
Tasso di attività (15-64 anni)	72.1	73.2	72.8
Tasso di occupazione (15-64 anni)	66.1	66.9	66.2
Tasso di disoccupazione (15+)	8.2	8.5	8.9

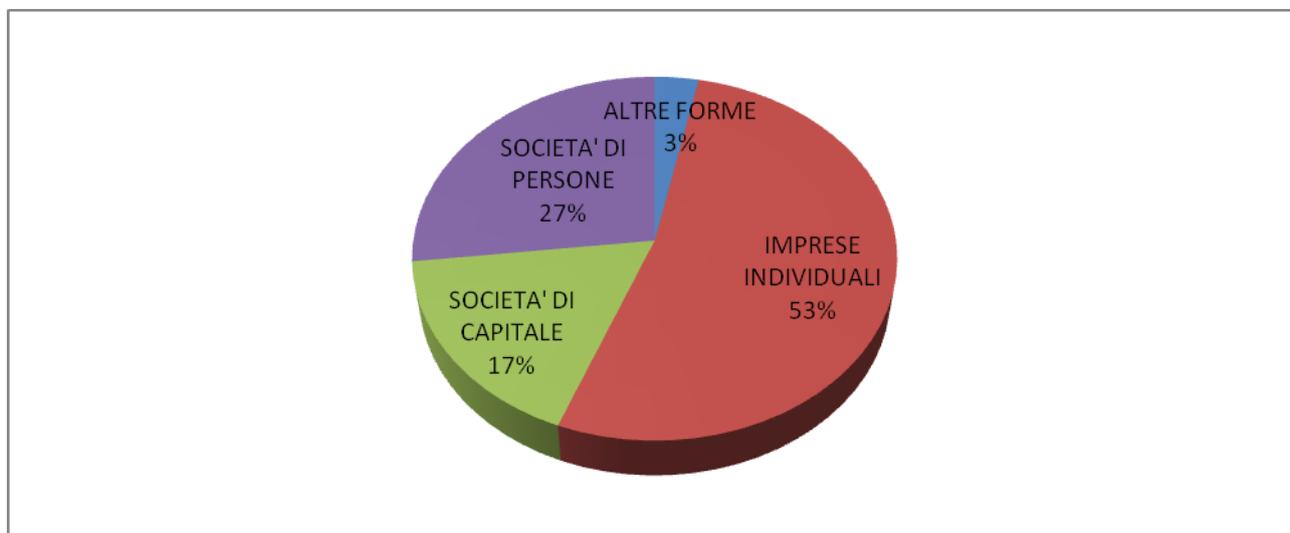
Rispetto allo stesso periodo del 2014 è anche calato il numero di persone in cerca di occupazione (da 5,2 a 4,9 migliaia) principalmente per via della diminuzione delle persone precedentemente occupate ora in cerca di lavoro (3,7 migliaia di ex-occupati in cerca di lavoro a 3,1 del 3° t. 2015). **Nei primi nove mesi del 2015** il ricorso

all'istituto della **cassa integrazione guadagni** si è particolarmente ridotto (-29,3 % sullo stesso periodo dell'anno precedente). Il calo ha riguardato tutte le tipologie e in maniera più intensa la componente straordinaria (-52,6%, deroga -25,1% e ordinaria -22,1%).

Sul fronte del credito, Banca d'Italia evidenzia come nel **primo semestre del 2015** la dinamica dei prestiti bancari alla clientela residente in regione abbia fatto registrare segnali di miglioramento (0,3% sullo stesso periodo dell'anno precedente), per via di un'accelerazione dei finanziamenti erogati alle famiglie consumatrici e all'attenuazione del calo di quelli alle imprese. Infatti, tenendo conto sia dei prestiti bancari sia di quelli erogati dalle società finanziarie, la flessione del credito al settore produttivo si è lievemente attenuata (-3,0 %).

Le **imprese registrate** in Valle d'Aosta al **terzo trimestre 2015** sono 13.144, costituite per più della metà come imprese individuali.

Fig 1 – Imprese registrate in Valle d'Aosta per classe di natura giuridica al 3° t. 2015 (%). Fonte: RiTrend



Rispetto al trimestre precedente, si è verificato un calo dello 0,8% (-111 imprese); in rapporto allo stesso periodo del 2014 la contrazione complessiva è stata del 2,2%.

Considerando i **settori di attività**, sembra confermarsi la tendenza al rallentamento dell'emorragia che aveva interessato negli ultimi anni il settore delle costruzioni (-5 imprese, -0.2%), così come la tenuta del settore turistico e della ristorazione, il cui

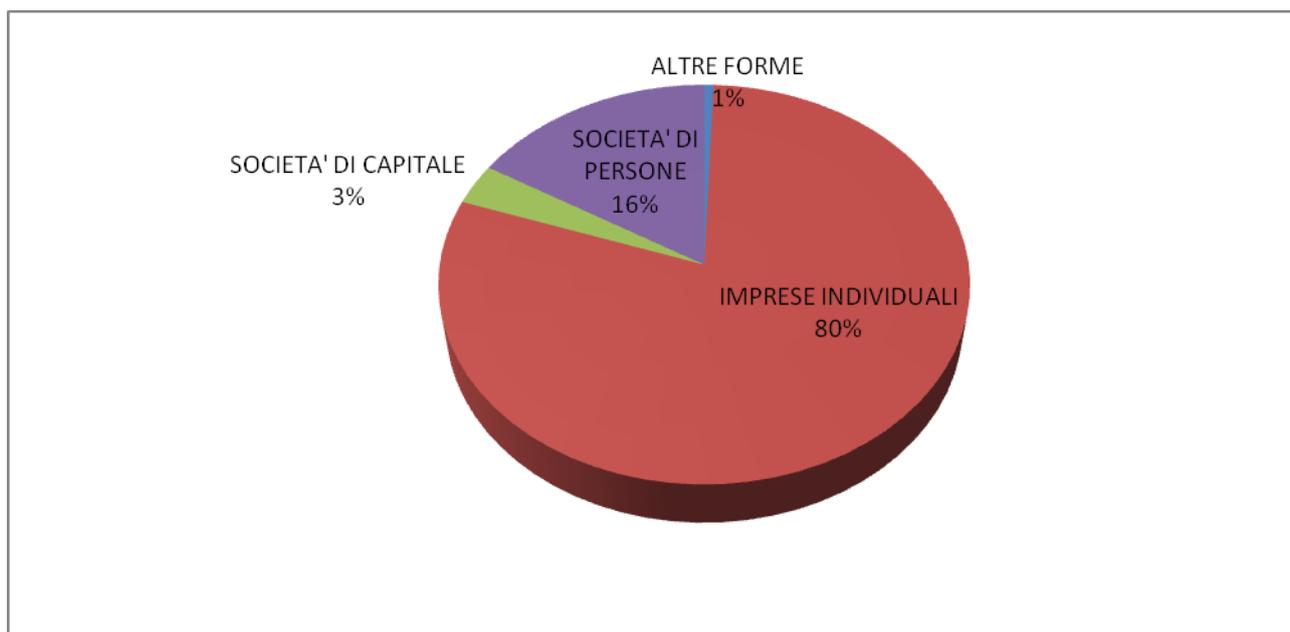
segno positivo si conferma ormai da diversi mesi. Maggiori sofferenze emergono invece dal settore del commercio che perde 71 imprese e dall'agricoltura (-24 imprese), in contro tendenza rispetto a quanto emerso dalla rilevazione del II° trimestre 2015 che evidenziava una sostanziale stabilità dei due settori.

Tabella 4 – Imprese registrate in Valle d’Aosta per macro-settore al 3° t. 2015 e confronti (v.a. e %). Fonte: RiTrend

Macro -settore	3° t. 2015	Peso	Var. su	Var. su
	v.a.	sul totale	2° t. 2015	3° t. 2014
		%	%	%
Agricoltura	1.468	11.2	-1.6	-2.1
Industria (B – C – D – E)	954	7.3	1.1	-2.7
Costruzioni	2.620	19.9	-0.2	-4.5
Commercio	2.215	16.9	-3.1	-4.2
Trasporti	254	1.9	-0.8	-0.8
Alloggio e ristorazione	1.809	13.8	0.2	0.3
Assicurazioni e credito	225	1.7	-1.7	0.0
Servizi alle imprese (J – L – M – N)	1.645	12.5	0.6	0.2
Altri settori (O – P – Q – R – S)	785	6.0	1.2	0.6
Non classificato	1.169	8.9	-3.1	-2.1
TOTALE IMPRESE	13.144	100.0	-0.8	-2.2

Le **imprese artigiane** registrate al **terzo trimestre 2015** sono 3.835, in netta preponderanza costituite sotto forma di impresa individuale. In raffronto al periodo immediatamente precedente sono cresciute dello 0,4%, con un saldo positivo di 14 unità.

Fig.2 – Imprese artigiane registrate in Valle d’Aosta per classe di natura giuridica al 3° t. 2015. Fonte: RiTrend



Prendendo in esame i **settori di attività** più rilevanti per dimensione, si evidenzia un rallentamento nel calo delle imprese del settore delle costruzioni e un'inversione di tendenza per le attività industriali che rispetto al II° trimestre hanno riportato un incremento.

Tabella 5 – Imprese artigiane registrate in Valle d’Aosta per macro – settore al 3° t. 2015 e confronti (v.a. e %). Fonte: RiTrend

Macro -settore	3° t. 2015 v.a.	Peso sul totale %	Var. % su 2° t. 2015 %	Var. % su 3° t. 2014 %
Agricoltura	17	0.4	0.0	0.0
Industria (B – C – D – E)	616	16.1	1.3	-3.8
Costruzioni	1.986	51.8	-0.1	-5.3
Commercio	184	4.8	-1.1	0.5
Trasporti	150	3.9	-0.7	-3.8
Alloggio e ristorazione	84	2.2	-3.4	-7.7
Assicurazioni e credito	0	0.0	0.0	0.0
Servizi alle imprese (J – L – M – N)	310	8.1	1.3	1.3
Altri settori (O – P – Q – R – S)	487	12.7	2.1	2.1
Non classificato	1	0.0	-50,0	-50,0
TOTALE IMPRESE ARTIGIANE	3.835	100.0	0.4	-3.4

Sul fronte della domanda turistica, secondo i dati dell'Assessorato regionale al turismo, **nei primi nove mesi del 2015 le presenze** di turisti in Valle d'Aosta sono aumentate del 12,4% rispetto allo stesso periodo del 2014; l'andamento è stato determinato dall'incremento sia degli italiani che degli stranieri (rispettivamente +14,6% e +9,4%). E' cresciuto inoltre il numero degli **arrivi** (+12,6%) e anche in questo caso sono aumentati sia italiani che stranieri, sempre i primi in particolar modo (+14,7%, stranieri +9,5%).

Tabella 6 – Flussi turistici in Valle d'Aosta primi 9 mesi 2015(v.a. e var.%). Fonte: Elaborazioni su dati Assessorato Regionale al Turismo

	Primi 9 mesi 2015	Var. % su stesso periodo 2014
	PRESENZE	
Italiani	1.737.859	14.6
Stranieri	1.172.516	9.4
TOTALE	2.910.375	12.4
	ARRIVI	
Italiani	565.094	14.7
Stranieri	366.564	9.5
TOTALE	931.658	12.6

Note: Presenze: numero delle notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi nel periodo considerato - Arrivi: numero di clienti arrivati

4. Albero della performance

Gli organi di direzione politico-amministrativa dell'Ente definiscono e promuovono la realizzazione degli obiettivi e dei programmi da attuare e verificano la rispondenza dei risultati della gestione amministrativa alle direttive impartite e all'andamento della performance organizzativa rispetto agli obiettivi definiti e assegnati (art. 3, l.r. 22/2010).

Il Piano della performance è una mappa logica che rappresenta i legami tra mandato istituzionale, missione, aree ed obiettivi strategici, programmi ed obiettivi operativi ed infine azioni e che dimostra come gli obiettivi ai vari livelli e di diversa natura contribuiscano, all'interno di un disegno strategico complessivo coerente, al mandato istituzionale e alla missione.

In particolare, seguendo lo schema predisposto da Unioncamere, sono state individuate tre Aree strategiche:

- competitività dell'ente,
- competitività del territorio;
- competitività delle imprese,

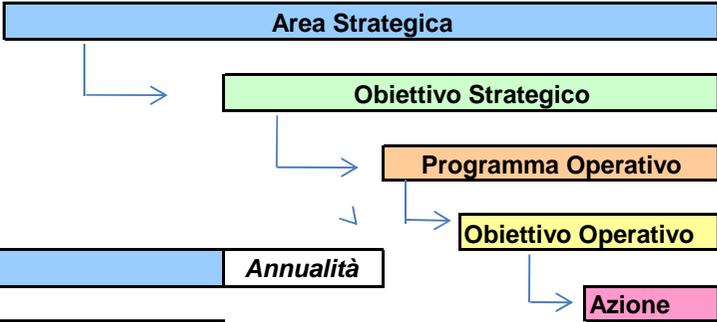
a seconda del campo di competenza. In concreto si vuole evidenziare quali siano le ricadute delle azioni della Chambre sugli interlocutori esterni.

L'Albero della Performance è stato predisposto con riferimento al triennio 2016-2018, fornendo per ogni ramo finale l'indicazione, nell'arco del triennio di riferimento, delle annualità nelle quali l'azione sarà posta in essere.

L'albero della Performance 2016-2018 è allegato al presente Piano, come parte integrante dello stesso (Allegato A.1).

È altresì allegato al presente Piano, come parte integrante e sostanziale, lo schema degli obiettivi di efficienza operativa dell'Ente e degli obiettivi dirigenziali con i relativi indicatori (Allegato A.2), nonché il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi 2016, come approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 10 in data 18 dicembre 2015 (Allegato A.3).

Albero della Performance 2016-2018



COMPETITIVITÀ DELL'ENTE **Annualità**

MANTENIMENTO LIVELLI DI QUALITÀ DEI SERVIZI CCIAA

MANTENIMENTO DEI SERVIZI ALLE IMPRESE

MANTENIMENTO DELL'EFFICIENZA OPERATIVA DEGLI UFFICI

OBIETTIVI DI EFFICIENZA OPERATIVA DELLE AREE (in All.1) 2016

SEMPLIFICAZIONE E TELEMATIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI CONTENUTI DEL REGISTRO
 IMPRESE E COLLEGAMENTO TRA IL R.I. E L'ALBO GESTORI AMBIENTALI
 MEDIANTE L'USO DEL WORKFLOW 2016
2017
2018

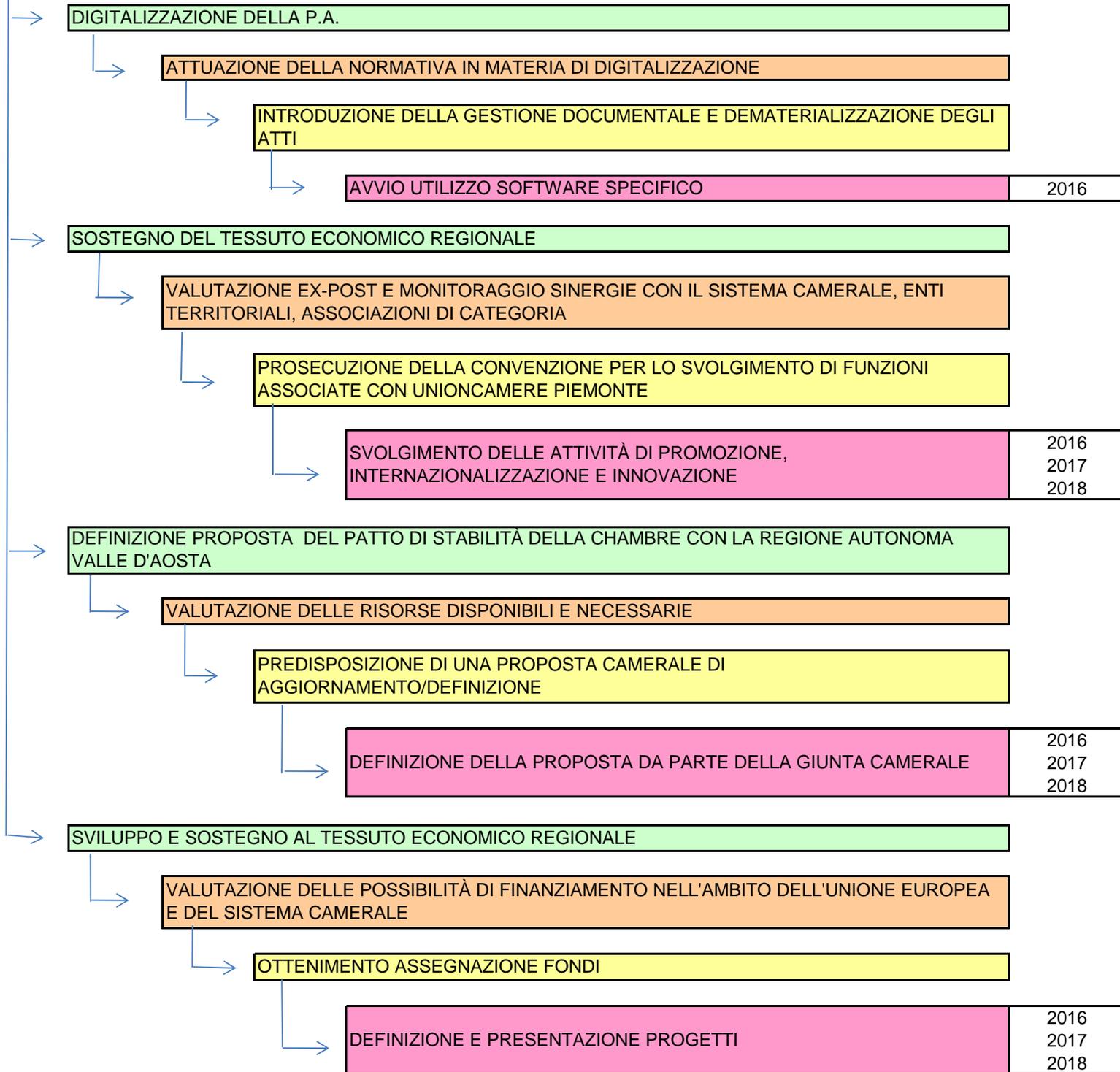
SUPPORTO ALLE IMPRESE PER LA GESTIONE DELLE ISTANZE RELATIVE
 ALL'ALBO GESTORI AMBIENTALI 2016
2017
2018

INFORMATIZZAZIONE DEI RAPPORTI TRA IMPRESE E PP. AA.

DIFFUSIONE E CONOSCENZA PRESSO GLI OPERATORI ECONOMICI DI
 STRUMENTI AVANZATI (FIRMA DIGITALE, BUSINESS KEY, FATTURAZIONE
 ELETTRONICA) 2016
2017

MONITORAGGIO, CONTROLLO E GESTIONE DEGLI INDIRIZZI PEC VOLTO
 ALLA PULIZIA DEL SISTEMA PER PROMUOVERE UNA COMUNICAZIONE
 PIÙ EFFICACE DELLE PP.AA. VERSO LE IMPRESE 2016

COORDINAMENTO CON ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PER LA
 REALIZZAZIONE E L'IMPLEMENTAZIONE SISTEMATICA DEL FASCICOLO
 UNICO DI IMPRESA 2016
2017
2018



COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO Annualità

VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA ECONOMICO DELLA VALLE D'AOSTA

FAVORIRE LA CONOSCENZA E LO SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE

PROMOZIONE TRASVERSALE DEL TERRITORIO E DELLE ECCELLENZE DELLA VALLE D'AOSTA

PARTECIPAZIONE AL PROCESSO DI CREAZIONE DI UN MARCHIO COLLETTIVO REGIONALE 2016
2017
2018

RISPONDERE ALLE ESIGENZE DI INFORMAZIONE SULL'ANDAMENTO ECONOMICO DEL SISTEMA LOCALE E DIVULGAZIONE

GIORNATA DELL'ECONOMIA: ORGANIZZAZIONE, REALIZZAZIONE E PROMOZIONE 2016
2017
2018

DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI SULL'ECONOMIA DEL TERRITORIO ATTRAVERSO IL SITO ISTITUZIONALE MEDIANTE LA PRODUZIONE DI NEWSLETTER 2016
2017
2018

ATTRAZIONE DI NUOVI FLUSSI TURISTICI IN VALLE D'AOSTA

BuYVdA: AZIONI MIRATE DI INCOMING DI OPERATORI IN VALLE D'AOSTA 2016
2017
2018

PREDISPOSIZIONE DEL PROGETTO TRANSFRONTALIERO "MONT-BLANC INNOVATION: OPPORTUNITES D'AFFAIRES TRANSFRONTALIERES" 2016

AVVIO COLLABORAZIONE SU PROGETTO TRANSFRONTALIERO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE TIPICITÀ ARTIGIANALI 2016

ECCELLENZE LOCALI

PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI ENOGASTRONOMICI VALDOSTANI ANCHE ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI UNA RETE DI COLLABORAZIONE TRA PRODUTTORI E COMMERCANTI 2016
2017
2018

SOSTENERE LO SVILUPPO DELLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE

SUPPORTO ALLE IMPRESE NELL'AMBITO DEGLI ADEMPIMENTI NORMATIVI

SUPPORTO ALLE IMPRESE NELL'AMBITO DELLE ETICHETTATURE

CONVENZIONE CON IL LABORATORIO CHIMICO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO

2016
2017
2018

SUPPORTO ALLE IMPRESE IN FASE DI AVVIO E ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

AVVIO DEL SERVIZIO SPERIMENTALE DI ASSISTENZA ALLE IMPRESE

2016

SVILUPPARE LE CONOSCENZE DELLE IMPRESE

SISTEMATIZZAZIONE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI INERENTI I SOGGETTI IMPRENDITORIALI

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO LEGALITÀ 2.0: PER UN'ECONOMIA E UNA CULTURA DELLA LEGALITÀ

2016

FAVORIRE LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE

FACILITARE L'ACCESSO AL CREDITO DA PARTE DELLE IMPRESE E DIMINUZIONE DEI TASSI DI INTERESSE

MISURA DI CO-GARANZIA SU MUTUI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DELLA LIQUIDITA' IN COLLABORAZIONE CON I CONFIDI LOCALI

2016

APERTURA VERSO I MERCATI ESTERI

SUPPORTO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

SUPPORTO ALL'ADESIONE A PROGETTI CEIP DI INGRESSO IN MERCATI ESTERI (PIM) E DI INSERIMENTO IN FILIERA (PIF)

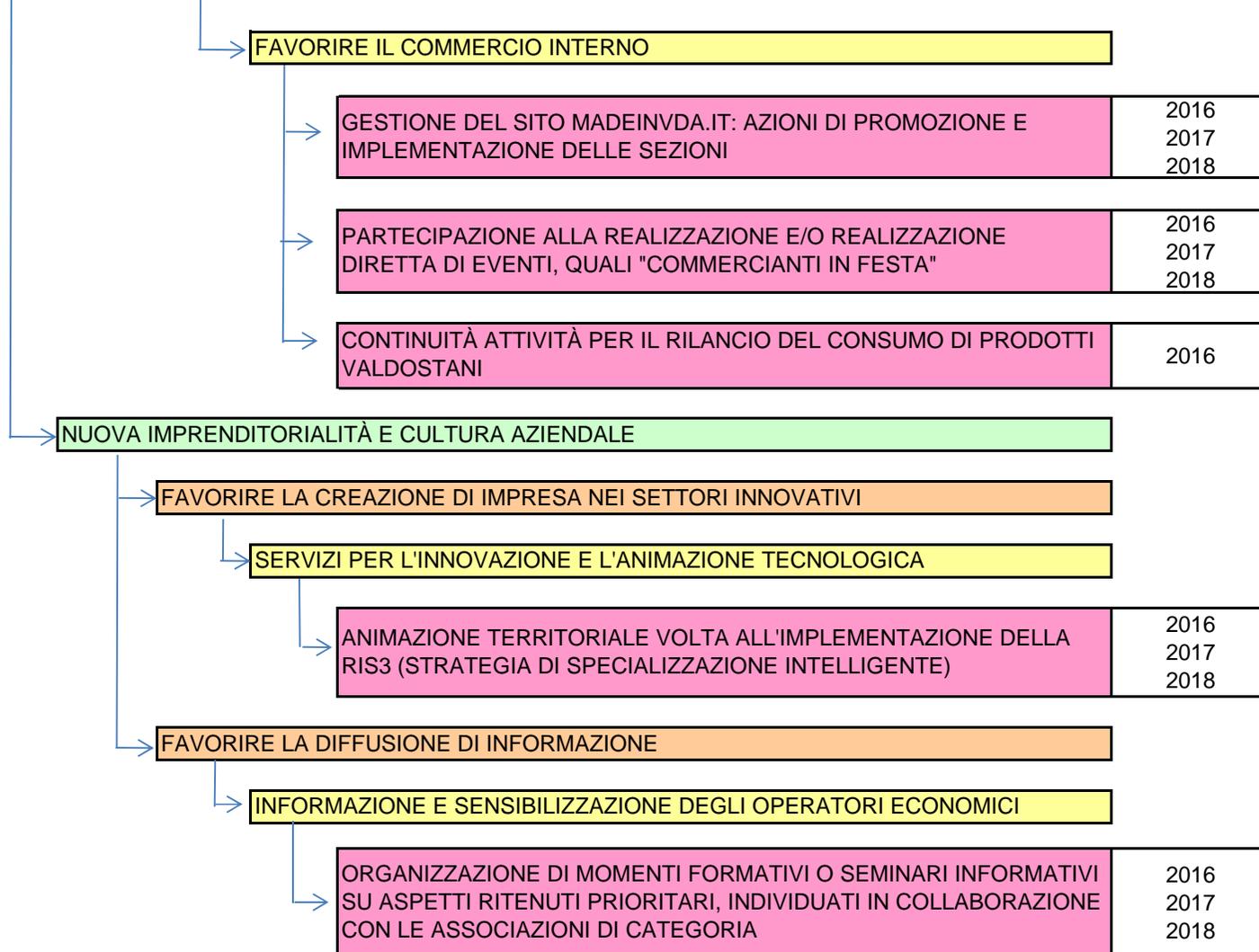
2016

RETE EUROPEAN ENTERPRISES NETWORK (EEN)

2016
2017
2018

ATTIVITÀ DI CONFRONTO NELL'AMBITO DI ALPMED PER LA DEFINIZIONE E LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI A VALERE SU FONDI EUROPEI

2016
2017
2018



Obiettivi di efficienza operativa e obiettivi dirigenziali individuali

Obiettivi di efficienza operativa

Area Segreteria generale, bilancio e contabilità (Dott.ssa Grosjacques)

DESCRIZIONE OBIETTIVO	PESO	INDICATORE	OBIETTIVO
Predisposizione e gestione adempimenti relativi al piano di formazione 2016	30%	trasmissione proposta al Segretario Generale	entro il 30.06.2016
		report sulla formazione erogata	entro il 31.12.2016
Supporto al RPC nel monitoraggio sull'attuazione delle misure PTPC	40%	trasmissione schede di audit interno aggiornate al PTPC e PTTI 2016-2018	entro il 30.04.2016
		organizzazione e preparazione incontri con RPC dirigenti	n. 3
Calendarizzazione delle scadenze nella gestione delle entrate e delle uscite	20%	definizione di un documento recante le scadenze	entro il 30.10.2016
Monitoraggio della spesa	10%	trasmissione dati n. 2 volte all'anno	n.1 entro il 30.06.2016 n.1 entro il 20.11.2016

Area Anagrafica, studi, ambiente e risorse umane (Dott.ssa Nardon)

DESCRIZIONE	PESO	INDICATORE	OBIETTIVO
Avvio sperimentale del servizio di assistenza alle imprese	50%	operatività del servizio di assistenza alle imprese	entro il 31.10.2016
Realizzazione di intervento formativo su presentazione telematica istanze albo gestori ambientali	20%	realizzazione incontro	entro il 31.12.2016
Realizzazione di un vademecum per il personale riguardante almeno 4 istituti connessi al rapporto di lavoro individuati dal dirigente e dal Segretario Generale	30%	trasmissione al dirigente	entro il 31.10.2016

Area Regolazione del mercato, promozione e provveditorato (Dott.ssa Morelli)

DESCRIZIONE	PESO	INDICATORE	OBIETTIVO
Formazione alle imprese: etichetta nutrizionale	20%	organizzazione formazione	entro il 31.10.2016
Rilascio alle imprese dei certificati di origine per l'esportazione di merci	30%	tempo di rilascio: entro 2 giorni	rispetto nel 60% delle istanze
Unificazione archivio documentale	20%	implementazione del servizio di archiviazione e dismissione archivio Trottechien	entro il 30.08.2016
Implementazione sito web: creazione sezione consumatori	30%	creazione sezione etichettatura nutrizionale e sezione prodotti elettrici, giocattoli, DPI, tessile e calzature rivolte ai consumatori	entro il 30.11.2016

Obiettivi dirigenziali individuali

Area Anagrafica, studi, ambiente e risorse umane (Dott.ssa Nardon)

DESCRIZIONE OBIETTIVO	PESO	INDICATORE	OBIETTIVO
Adozione di modalità telematiche/informatiche di realizzazione della revisione dell'Albo regionale delle imprese artigiane	40%	operatività delle nuove modalità	entro il 30.11.2016
Analisi problematiche connesse al monitoraggio degli indirizzi di posta elettronica certificata delle imprese - proposte operative	35%	trasmissione relazione al Segretario Generale	entro il 31.07.2016
Monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza	25%	trasmissione al R.P.C. scheda audit	n.1 entro il 10.06.2016 n.1 entro il 10.12.2016

Area Regolazione del mercato, promozione e provveditorato (Dott.ssa Morelli)

DESCRIZIONE OBIETTIVO	PESO	INDICATORE	TERMINE TEMPORALE
Revisione tariffe metriche	35%	trasmissione proposta al Segretario Generale	entro il 30.11.2016
Predisposizione e presentazione progetti su fondi perequativi, nazionali ed europei o gestione di parte di progetti in partenariato	40%	trasmissione almeno n. 2 progetti alla Giunta camerale	entro termine utile alla presentazione dei progetti
		trasmissione al Segretario Generale del progetto operativo per la parte di competenza camerale	entro il termine assegnato dal progetto o entro il 31.12.2016
Monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza	25%	trasmissione al R.P.C. scheda audit semestrale	n.1 entro il 10.06.2016 n.1 entro il 10.12.2016

In relazione alla rilevanza ed alla strategicità per la Chambre della definizione della proposta del Patto di stabilità 2016-2018, il Segretario Generale è incaricato di predisporre e trasmettere alla Giunta camerale la proposta entro il 30 ottobre 2016



PIANO DEGLI INDICATORI
E DEI RISULTATI ATTESI
2016

Missione	011 – Competitività e sviluppo delle imprese
Programma	005 “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d’impresa e movimento cooperativo” - COFOG 4.1

Valori economici	
Costi	€ 1.417.883,27

Portatori d'interesse	Utenti
------------------------------	--------

Indicatore	Percentuale di soddisfazione dell’utenza sui convegni e seminari organizzati dall’Area “Regolazione del mercato, promozione e provveditorato”
Descrizione	Grado di soddisfazione dell'utenza sui seminari
Metodo di calcolo	Utenti soddisfatti/Totale utenti
Valore target	> 70%
Fonte dato	Questionari di gradimento al termine della singola iniziativa organizzata dall’Area
Unità misura indicatore	Percentuale

Missione	012 – Regolazione dei mercati
Programma	004 "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori" - COFOG 1.3

Valori economici	
Costi	€ 885.131,42

Portatori d'interesse	Utenti
------------------------------	--------

Indicatore	Tempi di evasione delle pratiche del Registro imprese con iscrizione ad efficacia costitutiva
Descrizione	Misura il tempo medio impiegato dal Registro imprese per elaborare le pratiche la cui iscrizione nel Registro imprese produce direttamente i relativi effetti giuridici
Metodo di calcolo	Numero totale dei giorni necessari all’evazione delle pratiche/ Numero totale delle pratiche evase
Valore target	≤ di 4 giorni
Fonte dato	
Unità misura indicatore	Giorni lavorativi

Missione	012 – Regolazione dei mercati
Programma	004 “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori” - COFOG 4.1

Valori economici	
Costi	€ 324.814,90

Portatori d'interesse	Utenti
------------------------------	--------

Indicatore	Rispetto dei termini di legge per l'evasione delle istanze per cancellazioni e annotazioni protesti
Descrizione	Misura il tempo medio impiegato dall'ufficio protesti per elaborare le pratiche la cui iscrizione nel Registro informatico protesti produce direttamente i relativi effetti giuridici
Metodo di calcolo	Numero di istanze di cancellazione e annotazione protesti gestite entro 25 giorni (ai sensi dell'art. 2 co. 3 L. 235/2000) dell'anno 2016/Numero totale istanze di cancellazione e annotazione pervenute nell'anno 2016
Valore target	> 80 %
Fonte dato	Registro informatico Protesti
Unità misura indicatore	Percentuale

Missione	032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	002 "Indirizzo politico" - COFOG 1.1

Valori economici	
Costi	€ 386.566,00

Portatori d'interesse	Utenti
------------------------------	--------

Indicatore	Adozione nei termini dell'aggiornamento del Patto di stabilità
Descrizione	L'ente deve proporre il patto di stabilità entro il 30 ottobre 2016
Metodo di calcolo	Si/No
Valore target	Si
Fonte dato	Approvazione della proposta di patto attraverso atto dell'organo politico amministrativo
Unità misura	Si/No

Missione	032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza - 1.3

Valori economici	
Costi	€ 601.713,67

Portatori d'interesse	Utenti
------------------------------	--------

Indicatore	Contenimento della spesa
Descrizione	Misura il rapporto tra spesa corrente della Chambre per l'anno 2016 e media aritmetica della spesa sostenuta nel triennio precedente escludendo le spese derivanti: <ul style="list-style-type: none"> • da contratti "conto terzi", in quanto attività totalmente finanziata da soggetti esterni; • dalla realizzazione di progetti FSE, Interreg e in generale, cofinanziati con fondi europei o con fondi perequativi destinati alle Camere di Commercio; • da liti, contenziosi a seguito di costituzione in giudizio e le spese per emissione e esazione ruolo per riscossione coattiva;
Metodo di calcolo	oneri correnti / media degli oneri correnti del triennio precedente
Valore target	≤98%
Fonte dato	Bilancio d'esercizio
Unità misura	Percentuale